



Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre

LICEO STATALE "Alessandro Volta"- Sez. Scientifica, Classica e Sportiva -
<http://www.liceoalessandrovolta.edu.it>
Viale dei Mille, 10 - 53034-Colle di Val d'Elsa (SI) C.F. 82001650520 - Codice Univoco Fatturazione UF2ESV
☎0577/928828 ☎0577/928317 email:sips010009@istruzione.it-sips010009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5BLSS

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1) Breve descrizione del contesto

Il Liceo 'Alessandro Volta' è frequentato da studenti provenienti dall'intero territorio della Valdelsa senese e fiorentina, con studenti provenienti anche dalla zona del Chianti.

L'area geografica è ricca di tradizioni storiche, artistiche, culturali, e di valori paesaggistici, dove è presente un'economia basata su artigianato, industria, turismo e agricoltura.

In tutta l'area si sono concentrati nel tempo flussi migratori significativi, che hanno portato la comunità valdelsana ad intraprendere un costante e fecondo dialogo culturale.

1.2) Presentazione dell'Istituto

Il Liceo "Alessandro Volta" è un'istituzione fondata nel 1960 che ha visto crescere il suo prestigio negli anni, confermando il primato di una preparazione attenta, scrupolosa tesa tra innovazione e tradizione.

Il Liceo "A. Volta" ha riportato ottimi risultati dall'Indagine EDUSCOPIO della Fondazione Agnelli, risultando la migliore non solo nella provincia di Siena, ma ai primi posti in Toscana.

Il Liceo attualmente consta di tre indirizzi: scientifico, classico e scientifico sportivo. Con il monte orario consentito dall'autonomia sono stati avviati anche alcuni nuovi indirizzi nell'ambito del Liceo scientifico: il potenziamento inglese, il potenziamento matematico, l'indirizzo biomedico e il potenziamento in Storia dell'arte nell'ambito del primo biennio del Liceo classico.

2) Informazioni sul curriculum

Il Liceo Sportivo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

2.1) Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli obiettivi curriculari sono previsti nel PTOF 2022/2025 dell'istituto.

2.2) Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico Sportivo

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Matematica	5	5	4	4	4
Lingua e civiltà inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3) Descrizione situazione della classe.

3.1) Composizione Consiglio di Classe

Docente	Ruolo	Disciplina/e
Peli Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Italiano</i>
Anzalone Isidoro Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Inglese</i>
De Lorenzo Eric	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Diritto ed economia dello sport</i>
Alberighi Alberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Discipline sportive</i>
Gambini Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Matematica e fisica</i>
Pietrini Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Scienze motorie</i>
Lancia Valentina	<input type="checkbox"/>	<i>Storia e filosofia</i>
Migliorini Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>IRC</i>
Valentini Melissa	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Scienze naturali</i>
Sodi Chiara	<input type="checkbox"/>	<i>Discipline sportive (potenziamento)</i>

3.2) Continuità docenti

Disciplina	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
<i>Italiano</i>	Giulia Giubbolini	Luigi Guerrini	Pietro Peli
<i>Inglese</i>	Marella Favruzzo, Ilona Hrenko	Isidoro Anzalone	Isidoro Anzalone
<i>Diritto ed economia dello sport</i>	Eric De Lorenzo	Eric De Lorenzo	Eric De Lorenzo
<i>Discipline Sportive</i>	Alberto Alberighi	Alberto Alberighi	Alberto Alberighi
<i>Scienze motorie</i>	Adriano Pietrini	Adriano Pietrini	Adriano Pietrini
<i>Matematica</i>	Sabrina Donzelli	Andrea Gambini	Andrea Gambini
<i>Fisica</i>	Sabrina Donzelli	Piermatteo Chiariello	Andrea Gambini
<i>Storia</i>	Andrea Pioli	Cristina Panci	Valentina Lancia
<i>Filosofia</i>	Andrea Pioli	Cristina Panci	Valentina Lancia
<i>Scienze naturali</i>	Melissa Valentini	Melissa Valentini	Melissa Valentini
<i>IRC</i>	Giuliana Migliorini	Giuliana Migliorini	Giuliana Migliorini
<i>Alternativa</i>	Maria Aiazzi, Elena Baglioni	-	-

3.3) Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da 27 alunni, di cui 21 maschi e 6 femmine. Nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta, due alunni non sono stati ammessi. Nel corso del quarto anno, precisamente in data 10/02/2022 e 15/02/2022, due studenti si sono trasferiti in un'altra scuola italiana per poi tornare all'inizio del quinto anno. Inoltre un alunno ha frequentato il trimestre del quarto anno in una scuola statunitense ed è rientrato al Liceo "A. Volta" nel mese di gennaio 2022.

All'inizio del quinto anno scolastico si è inserito, con notevole difficoltà, un alunno proveniente dall'estero, per il quale è stato redatto un BES formulando un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia. Per integrare, sostenere e valorizzare tutte le potenzialità di questo alunno si è fatto ricorso a strategie metodologiche inclusive, di volta in volta scelte in base alle tipologie di compito assegnate. Oltre allo studente con BES, sempre all'inizio del quinto anno, si è aggiunto alla classe un alunno ripetente.

Dal punto di vista disciplinare, sostanzialmente, nel corso dell'anno scolastico, una buona parte degli alunni è stata capace, durante le lezioni, di relazionarsi in modo corretto con i compagni e con i professori, rendendo la didattica non particolarmente faticosa e abbastanza proficua, sebbene i ritmi di apprendimento da parte degli alunni non siano sempre omogenei. In generale si nota un miglioramento rispetto ai precedenti anni scolastici. Tuttavia è opportuno segnalare che alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e di alcuni docenti, nonostante la maggior parte della classe li abbia richiamati ad un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno.

Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze, invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. Gli studenti hanno accolto i consigli dei docenti anche se nell'ultima parte dell'anno non sempre si è avuta una risposta positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina.

Per quanto riguarda l'andamento didattico una parte degli alunni deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato al triennio del Liceo Scientifico, mentre il resto della classe ha già da tempo appreso un proficuo metodo di studio.

E' presente un numero esiguo di alunni che sono collocabili in un range di eccellenza; il rendimento di altri alunni è collocabile comunque in un livello medio-alto di capacità di apprendimento e di rielaborazione. Può essere individuata una fascia intermedia che raggiunge, anche se con difficoltà, un rendimento ascrivibile alla sufficienza e, in ultimo, sono presenti alcuni alunni che presentano notevoli fragilità dal punto di vista dell'apprendimento.

4) Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe, in merito all'inclusione, ha seguito le indicazioni presenti all'interno del PTOF il quale recepisce le indicazioni della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot. 561 "*Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*".

5) Indicazioni generali attività didattica

Oltre alla tradizionale lezione frontale, la classe ha svolto attività in DDI (soprattutto nel periodo COVID), attività di recupero, ha talvolta utilizzato materiali in piattaforme digitali, si è organizzata per gruppi di lavoro e ha realizzato attività di laboratorio.

5.2) CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stata adottata la metodologia CLIL in questa classe.

5.3) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Nell'arco del triennio, nonostante le restrizioni legate all'emergenza sanitaria, gli studenti della classe sono stati impegnati in varie attività di PCTO, portandole avanti in maniera seria e interessata. Sono state svolte al riguardo attività che ogni singolo studente ha scelto in base ai propri interessi. Se ne riportano di seguito alcuni esempi e si rimanda al registro elettronico Argo dove sono stati caricati tutti i percorsi le attività e le ore svolte.

- Incontri e partecipazione a progetti con l'Università degli studi di Siena ed altre Università;
- Attività svolte presso società sportive;
- Attività svolte presso studi privati (studio veterinario, studio notarile);
- Attività svolte nella scuola dell'infanzia e in parrocchia;
- Partecipazione ad attività di divulgazione scientifica;

6) Attività e progetti

Nell'arco dei cinque anni di studio tutti gli studenti della classe o solo alcuni alunni hanno partecipato a molte attività, progetti e conferenze, distinguendosi sempre per un comportamento educato e corretto, lasciandosi coinvolgere in modo oggettivamente positivo. In particolare, citiamo di seguito alcune delle attività svolte nel triennio:

- Convegno "1, 2, 3, ... Scienza"
- Certificazioni di lingua inglese: *First Certificate of English* (FCE)
- Progetto MIUR sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Partecipazione a stage universitari
- Conferenza sugli stereotipi di genere
- Festival "Volta Pagina"
- Incontro con Claudia Guerrini, funzionaria UE

6.1) Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti hanno svolto attività di recupero in itinere. Inoltre, alla fine del primo periodo (trimestre), sono stati svolti corsi di recupero di Scienze e Matematica.

6.2) Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

La classe ha affrontato alcune delle tematiche nell'ambito del curriculum di istituto previsto per l'educazione civica, come previsto dal PTOF dell'istituto.

6.3) Attività di orientamento

La classe ha partecipato alle attività proposte dai vari atenei italiani, sia sotto forma di lezioni magistrali o *Virtual Open Days*, mostrando curiosità e interesse verso una futura scelta consapevole. I singoli studenti hanno inoltre seguito con partecipazione le attività interne proposte ed organizzate dalla scuola in relazione all'orientamento universitario, con incontri per area che hanno visto anche il coinvolgimento di ex studenti, laureandi o laureati in varie discipline.

7) Programmazioni delle singole discipline (al 15 maggio 2023)

STORIA

Docente: Valentina Lancia

Obiettivi specifici della disciplina

- Cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti;
- Condurre un'argomentata comparazione fra diversi problemi e situazioni del passato e del presente;
- Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del passato e del presente, sulle loro interconnessioni e sulle loro interpretazioni;
- Servirsi autonomamente degli strumenti concettuali e di base del lavoro storiografico;
- Analizzare, interpretare e commentare fonti e documenti;
- Riconoscere le responsabilità morali, civiche, politiche, sociali, personali e comunitarie di fronte ai problemi dell'umanità nel contesto locale, nazionale, europeo, continentale e mondiale;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1: L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
- La politica interna
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale

Unità 2: La Grande Guerra e le sue eredità

- La prima Guerra Mondiale

Unità 3: La Rivoluzione russa: da Lenin a Stalin

- La Rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La nascita dell'unione sovietica e la morte di Lenin

Unità 4: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- L'avvento del fascismo
- Il fascismo al potere

Unità 5: L'Italia fascista

- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La politica economica
- La politica estera

Unità 6: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo
- La politica estera nazista

Unità 7: L'unione sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La politica estera

Unità 8: La crisi del 1929

- Caratteri della crisi
- Le conseguenze in Europa e nel resto del mondo
- Roosevelt e il New Deal

Unità 9: Le premesse di un nuovo conflitto

- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
- L'America Latina tra influenza statunitense e populismi

Unità 10: La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- Il genocidio degli ebrei
- La guerra in Italia
- Verso un nuovo ordine mondiale

Unità 11: La guerra fredda

- I trattati di pace e la morte di Stalin
- L'assetto geopolitico dell'Europa
- Gli inizi della guerra fredda
- La nascita dello stato di Israele

Strumenti di lavoro utilizzati

- Libro di testo in adozione: "L'idea della storia", Borgognone-Carpanetto
- Altri sussidi: Power Point e dispense fornite dalla docente.

FILOSOFIA

Docente: Valentina Lancia

Obiettivi specifici della disciplina

- Filosofia come aspetto della storia della ragione umana;
- Geografia e interculturalità delle tradizioni di pensiero;
- Aspetti linguistici, lessicali, dialogici e semiotici della filosofia;
- Peculiarità del canone, o tradizione filosofica, dell'Occidente e del suo rapporto con la realtà;
- Documentazione storiografica e biografica sulla cultura filosofica e sulla sua tradizione;
- Consapevolezza degli orizzonti problematici della gnoseologia, dell'ontologia, dell'esistenza;
- Pensiero critico, problem rising, posing e solving;
- Radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi;
- Metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento;
- Promozione dell'apprendimento come ricerca organizzata: documentazione e classificazione, sperimentazione e progettazione;
- Filosofia come dimensione potenziante le capacità di comunicazione ed espressione, di lettura e scrittura;
- Sviluppo dell'attitudine dello studente alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1: La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

- Schopenhauer: rappresentazione e volontà
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

Unità 2: La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx

- Il materialismo naturalistico di Feuerbach
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
- L'alienazione e il materialismo storico

Unità 3: Il positivismo

- Comte e la nuova scienza della società
- Mill e il liberalismo politico
- Ardigò e la nascita della psicologia sperimentale

Unità 4: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

- La fedeltà alla tradizione: il cammello
- L'avvento del nichilismo: il leone
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

Unità 5: Freud e la psicoanalisi

- La via dell'accesso all'inconscio
- La complessità della mente umana e la nevrosi
- Gli sviluppi della psicoanalisi

Unità 6: Husserl e la fenomenologia

- Il metodo fenomenologico di Husserl

Unità 7: La filosofia dell'esistenza

- Heidegger e il problema dell'esserci
- Heidegger e la questione ontologica

- Jaspers e la libertà pratica

Unità 8: Pensiero politico e critica del totalitarismo

- La riflessione politica, teologica e sociale di Simone Weil
- Rivalutare l'azione: Hannah Arendt
- Jonas e l'etica della responsabilità

Unità 9: Popper e il neopositivismo

- Neopositivismo e fisica
- La riabilitazione della filosofia

Unità 10: Etica e responsabilità nel pensiero ebraico

- Il pensiero neoebraico
- Levinas
- Jonas

Strumenti di lavoro utilizzati

- Libro di testo in adozione: "Nodi del pensiero" Abbagnano, Fornero
- Altri sussidi: Power Point e dispense fornite dalla docente

RELAZIONE FINALE

La classe ha rivelato sin da subito molteplici fragilità: purtroppo la mancanza di continuità nell'insegnamento della materia non ha aiutato gli alunni a comprendere strumenti e finalità della disciplina. I ragazzi hanno evidenziato sin da subito poco senso di responsabilità e di propensione al dialogo; tuttavia grazie anche al

contributo di alcuni elementi trainanti, che hanno costituito un punto di riferimento e di forza, si è creato un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona e in qualche caso eccellente. Altri alunni hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti.

Alcuni alunni infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Docente: Isidoro Antonio Anzalone

RELAZIONE FINALE

La classe, da me seguita durante il quarto e il quinto anno, presenta un quadro di preparazione non omogeneo.

A fronte di qualche eccellenza e pochi elementi che hanno una preparazione linguistico-letteraria poco più che sufficiente, si riscontra comunque una maggioranza di studentesse e studenti la cui preparazione può definirsi discreta o più che discreta.

Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e un discreto livello di partecipazione, dimostrando interesse nei confronti della materia.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo in adozione Compact Performer Shaping Ideas vol. 2 (ed. Zanichelli):

- The first half of Queen Victoria's reign
- Life in the Victorian town
- The Victorian compromise
- Victorian London
- The Victorian novel
- Charles Dickens: "Oliver Twist" and "Hard Times"
- The Bronte Sisters: "Jane Eyre" and "Wuthering Heights"
- The Later Years of Victoria's reign - The British Empire
- Late Victorian Ideas
- The Pre-Raphaelites
- The Late Victorian Novel
- Robert Louis Stevenson
- Aestheticism

- Oscar Wilde
- Edwardian Britain
- World War I
- Modernism
- Freud's influence
- Modern Poetry
- The War Poets
- The Modernist Novel
- The Interior Monologue
- Joseph Conrad
- James Joyce
- The Literature of Commitment
- World War II
- The Dystopian Novel
- George Orwell

Si è fatto costante uso della lavagna interattiva multimediale per tutte le attività. Ogni argomento/tema è stato introdotto da attività di Speaking.

Le verifiche orali hanno valutato il parlato, l'ascolto e le conoscenze storico-letterarie.

Le verifiche scritte sono state somministrate regolarmente sotto forma di domande a risposta aperta. Nel corso dell'anno è stato svolto recupero in itinere secondo i modi predisposti dal Collegio Docenti.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Adriano Pietrini

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 27 alunni iscritti a settembre in questa classe 26 hanno percorso l'intero quinquennio insieme, mentre nell'ultimo anno si è aggiunto un ragazzo proveniente da uno stato extracomunitario.

L'impegno sia nelle attività pratiche che nella teoria non è stato continuo ma saltuario per una buona parte degli studenti mentre gli altri hanno dimostrato interesse e impegno costante.

La classe, nel complesso, ha raggiunto un profitto discreto per una buona parte di alunni sufficiente per circa un terzo e deficitario per una piccola parte.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze:** La conoscenza degli obiettivi specifici è stata conseguita dalla maggior parte della classe anche se con livelli diversi di apprendimento ed interiorizzazione.
- **Competenze:** La classe ha raggiunto un discreto livello di competenza nelle attività pratiche proposte durante l'anno scolastico.
Altri prediligono la conoscenza e l'approfondimento della parte di programma riguardante l'aspetto anatomico funzionale altri la parte di storia dello sport. Solo pochi alunni si attestano su livelli sufficienti.
- **Capacità:** La maggior parte della classe è in grado di fare opportuni collegamenti tra gli argomenti del programma, alcuni studenti sanno interagire in modo costruttivo e si distinguono per la capacità di assolvere compiti organizzativi.

Metodologie

La metodologia seguita è stata di tipo lezione frontale per la spiegazione delle varie unità didattiche e di tipo individualizzato per la correzione degli errori.

Materiali didattici

E' stata utilizzata la palestra con piccoli e grandi attrezzi. Il libro di testo. Materiale di approfondimento fornito dal docente (video e dispense).

Tipologia delle prove di verifica

Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro pratico. Interrogazioni orali e test scritti di varia tipologia.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Del livello iniziale di preparazione;
- Dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, dell'attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti;
- Delle risultanze complessive delle singole prove.

PROGRAMMA SVOLTO

Sono state raggiunti i seguenti obiettivi:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti,
- Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

Conoscenze

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali.
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.

Competenze

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado di arbitrare con codice corretto, organizzare un gruppo.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici)
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modi efficaci.
- Saper tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
- Saper socializzare e creare spirito di gruppo.

Capacità

- Comprendere regole e tecniche
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie.
- Teorizzare partendo dall'esperienza
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale sia l'esperienza motoria.

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole.
- Avere capacità di autocontrollo.
- Saper lavorare in gruppo.
- Avere consapevolezza di sé.
- Riconoscere i propri limiti.

- Avere capacità di critica e di autocritica.
- Saper affrontare situazioni problematiche.
- Saper valutare i risultati.
- Rispettare le strutture scolastiche e i materiali.

Contenuti

PRATICA

- *Potenziamento Fisiologico*: sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità).
- *Rielaborazione degli schemi motori*
- *Campo socio-affettivo*: migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi
- *Sviluppo dello spirito di collaborazione*: lavori di gruppo con assistenza verso i compagni
- *Sviluppo delle capacità d'organizzazione*

TEORIA

Per la teoria abbiamo utilizzato il testo “Competenze motorie” di Edo Zocca, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Antonella Sbragi. Ed. G.D’Anna.

Percorso II

Capitoli: 4 – 5 – 7

- L'apparato locomotore
- Gli apparati cardiocircolatorio
- Il sistema nervoso

Appunti su Classroom

- ECG

Percorso III

Capitoli: 9 – 10 – 11

- Le capacità e le abilità Motorie

- L'allenamento: come migliorare la propria prestazione
- La cinesiologia muscolare (ogni studente ha individuato e approfondito un settore muscolare curando la parte funzionale e cinesiologica)

Percorso V

Capitoli: 18 – 19

- Muoversi per stare in forma
- La corretta alimentazione

Per la parte di storia dello sport abbiamo utilizzato il testo “Discipline sportive” di Mario Marella, Franco Cervellati. Ed. G. D’Anna

Capitoli: 13 - 14 (La storia dello sport)

- Alle origini dello sport (cenni)
- Lo sport protagonista nel novecento
- Lo sport come fenomeno sociale totale

Capitoli: 20 – 21 (Educazione Civica)

- Difendere la nostra salute, le dipendenze (escluso la sessualità sicura par. 4°)
- La sicurezza e il primo soccorso (lezioni svolte da esperti esterni – Pubblica Assistenza)

Progetti svolti:

- Il primo soccorso (BLS) e traumi sportivi
- Gruppo sportivo

DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: Alberto Alberighi

RELAZIONE FINALE

Conosco molto bene gli alunni in quanto ho preso in carico questa classe fin dalla prima. Molti di loro sono ancora atleti agonisti, altri hanno abbandonato da poco. L'esperienza agonistica ha favorito senz'altro un clima disteso e di reciproca collaborazione.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- La conoscenza degli obiettivi specifici è stata conseguita dalla quasi totalità della classe anche se con livelli diversi di apprendimento e di interiorizzazione.
- La classe ha dimostrato buon impegno per raggiungere un discreto livello di conoscenze, competenza e capacità nelle varie discipline proposte.
- In senso tecnico sono state sviluppate le capacità coordinative e condizionali di forza, resistenza e velocità. Sono state affrontate le tematiche relative agli sport di squadra ed individuali, in particolare Tuffi, Pallanuoto, Calcio a 5 e Judo.

Contenuti disciplinari e periodi di realizzazione

Il programma di quest'anno ha subito poche modifiche da quanto preventivato. Causa problemi organizzativi da parte di due società non è stato possibile svolgere le ore di Macchine di potenziamento e di Kung Fu.

Per compensare la mole di teoria svolta lo scorso anno ho ampliato e dato precedenza alla parte pratica della disciplina .

Grazie ad una buona risposta da parte delle società sportive presenti sul territorio, ho potuto contare su diverse collaborazioni di esperti allenatori Federali con i quali abbiamo svolto dalle 4 alle 5 unità didattiche per ogni disciplina affrontata, facendo riferimenti teorici ai regolamenti tecnici e alla metodologia di allenamento. Abbiamo iniziato ad ottobre con un ciclo di lezioni sui tuffi dai trampolini di 1 mt. e 3 mt. e

piattaforma di 5 mt. Novembre e Dicembre sono stati dedicati alla pratica della pallanuoto.

Nel mese di Febbraio e Marzo abbiamo svolto 4 lezioni di Judo, per poi terminare nei mesi di Aprile e Maggio con lezioni di calcio a 5.

La metodologia seguita è stata di tipo lezione frontale per la spiegazione delle varie unità didattiche e di tipo individualizzato per la correzione degli errori. Le unità didattiche svolte, sono state prima spiegate, quindi fatte provare agli alunni, infine sono state valutate dal punto di vista tecnico e da quello della partecipazione ed impegno dimostrati.

Materiali didattici:

Sono state utilizzate le palestre con i piccoli e grandi attrezzi in esse contenuti ed il libro di testo.

Tipologia delle prove di verifica:

Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro pratico. Test sulla pratica della disciplina proposta.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Del livello iniziale di preparazione
- Dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, della attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti.
- Dai risultati delle singole prove.

PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha dimostrato un interesse costante e gli ottimi prerequisiti motori posseduti dagli studenti hanno consentito lo sviluppo di una programmazione ristretta ma di buon livello generale.

Competenze

- Acquisizione degli strumenti per essere in grado di orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.
- Maturazione della capacità di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva anche in gruppi spontanei di coetanei;
- Acquisizione dei principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione;
- Acquisizione delle norme organizzative e tecniche che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive;
- Apprendimento dei fondamenti delle teorie di allenamento tecnico pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico;
- Acquisizione della padronanza motoria e delle abilità specifiche delle discipline sportive praticate, sapendo mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione;
- Conoscenza della teoria e metodologia dell'allenamento;
- Acquisizione della capacità di svolgere compiti di giuria e arbitraggio.

Finalità Formative

In relazione alle competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare a partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Lasciate alle spalle le limitazioni anti pandemia del passato la classe ha potuto praticare tutte le discipline di squadra ed individuali senza troppi disagi .

Tuffi

- Posizione fondamentale
- caricamento
- concetto di linearità e irrigidimento
- posizione delle mani in entrata
- assetto in volo
- carpiatura
- fittone
- il trampolino
- regolamento tecnico

Pallanuoto

- Il regolamento
- i ruoli
- il campo
- passaggio
- avanzamento con la palla
- la bicicletta
- la marcatura dell'avversario
- i falli
- il tiro
- la parata.

Judo

- la via della cedevolezza
- posizione fondamentale
- passo scivolato
- le cadute
- le prese
- esercizi gioco introduttivi al judo

Calcio a 5

- il regolamento tecnico
- il passaggio
- il controllo di suola
- caratteristiche del pallone
- varie tipologie di tiro in porta
- il portiere
- i ruoli
- la tattica di gioco

Teoria e metodologia dell'allenamento

- Le capacità motorie
- Apprendimento motorio
- Capacità coordinative generali e speciali
- Metodo globale e analitico
- Metodo induttivo e deduttivo
- Capacità condizionali e loro miglioramento.
- Test di Cooper e di Conconi.
- Processo fisiologico della Supercompensazione.
- Didattica ed introduzione ai giochi d'infanzia.

Metodologia di lavoro materiali e sussidi

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra scolastica e nella Piscina Comunale. Le lezioni teoriche si sono svolte in classe con l'ausilio del libro di testo, della multimedialità della lavagna interattiva.

Criteri e strumenti di valutazione:

I criteri di valutazione dei singoli ragazzi si sono basati sull'osservazione diretta della partecipazione, della costanza, della disponibilità di mettersi in gioco e di collaborare coi compagni, del miglioramento dei "requisiti personali" rispetto alla situazione di partenza delle singole capacità e del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte periodicamente prove pratiche di valutazione delle discipline trattate.

Obiettivi programmati

- Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport;
- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- Arricchimento della conoscenza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- Scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

Obiettivi raggiunti

La classe ha risposto in modo estremamente positivo alle proposte dell'insegnante dimostrando quindi di aver raggiunto un livello discreto e in alcuni casi ottimo.

Testi in adozione

- "Competenze Motorie" Zocca Gulisano, Casa ed G.D'Anna.
- "Discipline Sportive" Marella Cervellati, Casa ed G. D'Anna.

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Docente: Eric De Lorenzo

Testo in adozione: “Le Regole del gioco” - Maria Rita Cattani, Pearson

RELAZIONE FINALE

La classe ha sempre partecipato attivamente e con interesse alle lezioni proposte nonostante si evidenzino tra gli studenti rilevanti e significative differenze.

In particolare, si sono distinti alcuni alunni che hanno manifestato, fin dall'inizio dell'anno, un vivo interesse per le attività trattate e un impegno costante nello studio, raggiungendo ottimi livelli di conoscenze, competenze e abilità. Gli stessi hanno mostrato anche un valido metodo di studio, solide competenze linguistiche e logiche, oltre a notevoli abilità di rielaborazione critica.

Una parte meno consistente della classe, pur manifestando un considerevole interesse per la materia, ha conseguito conoscenze, competenze e abilità sufficienti o più che sufficienti a causa di uno studio domestico non sempre costante e proficuo. Infine, una parte esigua di studenti, pur manifestando apprezzabili capacità, si è dimostrata scarsamente responsabile, poco partecipe e superficiale nel lavoro, ottenendo in tal modo una valutazione ai limiti della sufficienza.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Lo Stato e i suoi elementi costitutivi**

Lo Stato e il suo processo di formazione – Lo Stato moderno e i suoi caratteri
– Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – L'acquisto della cittadinanza italiana e la cittadinanza europea – La sovranità – Stato e nazione.

- **Le forme di Stato**

Nozione di forma di Stato – Lo Stato assoluto – Lo Stato liberale – Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – Lo Stato democratico – Lo Stato sociale –

L'infortunio sportivo – Lo Stato accentrato, federale e regionale – Diritto e sport: Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato.

- **Le forme di governo**

La monarchia – La repubblica.

- **Il Parlamento**

Il Senato e la Camera dei deputati – Le ragioni del bicameralismo italiano – Il sistema elettorale italiano – I parlamentari – Le Camere: organizzazione e funzionamento – La formazione delle leggi – Le funzioni ispettive e di controllo.

- **Il Governo**

La composizione del Governo – La formazione del Governo – Le crisi di governo – Le funzioni del Governo – La responsabilità dei ministri.

- **La Magistratura**

Il ruolo dei magistrati – Giurisdizione civile, penale e amministrativa.

- **Gli organi di controllo costituzionali**

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica – Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica – Lo scioglimento delle Camere – Il ruolo della Corte costituzionale – La composizione della Corte costituzionale – Le funzioni della Corte costituzionale.

- **Diritto e sport**

La responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale. Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria.

- **L'ordinamento internazionale**

Le relazioni internazionali – Le fonti del diritto internazionale – L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale – L'ONU – La NATO - Diritto e sport: Gli organismi sportivi internazionali.

- **L'Unione Europea**

Le tappe dell'Unione europea – La Brexit - La struttura dell'Unione europea: il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, il

Consiglio europeo, la Corte di giustizia – La procedura legislativa – Le fonti del diritto comunitario – La cittadinanza europea - Diritto e sport: Le politiche europee a favore dello sport.

- **L'imprenditore e l'impresa (*)¹**

L'imprenditore - Diritto e sport: La dimensione commerciale dello sport agonistico.

- **La costituzione e le caratteristiche delle società' (*)**

Il contratto di società – Le società – Le società di persone e società di capitali.

- **L'attività d'impresa (*)**

Le principali tipologie di impresa – L'attività imprenditoriale – Gli elementi essenziali all'attività d'impresa – L'investimento in capitale umano – Gli organi aziendali – Progresso e ambiente - Diritto e sport: La convergenza sportiva.

- **L'organizzazione dell'impresa (*)**

I problemi di un'impresa – Il finanziamento alle imprese – Il crowdfunding in Italia – L'assunzione e la gestione del personale – La selezione del personale – Il curriculum vitae – L'economicità della gestione d'impresa – La pianificazione e la programmazione aziendale - Diritto e sport: Le figure professionali nello sport agonistico.

¹ **Nota:** I contenuti contrassegnati da asterisco (*) saranno completati, se possibile, entro la fine dell'anno scolastico.

SCIENZE NATURALI

Docente: Melissa Valentini

RELAZIONE FINALE

Sono stata docente di Scienze Naturali in questa classe a partire dal secondo anno e pertanto, ho seguito da vicino il processo di apprendimento e la maturazione degli studenti. La classe ha avuto un approccio abbastanza positivo nei confronti della materia, anche se ho sempre rilevato una certa passività, un atteggiamento di chiusura, seppur non da parte di tutti, che ha reso predominante la metodologia della lezione frontale.

La classe ha raggiunto, nella sua eterogeneità, un buon livello di conoscenza dei contenuti fondamentali, solo in alcuni casi acquisiti in modo articolato, in altri meno elaborato. In particolare si è distinto un gruppo di studenti che ha raggiunto ottimi risultati in quanto motivati, attenti alle lezioni, costanti e precisi nel lavoro svolto e che sono riusciti ad orientarsi con disinvoltura tra le conoscenze e ad effettuare connessioni tra i vari argomenti utilizzando un appropriato linguaggio scientifico.

Un secondo gruppo di alunni ha mostrato di possedere le competenze necessarie al conseguimento di livelli di apprendimento più che sufficienti dimostrando un'applicazione abbastanza costante ma una capacità argomentativa ed espositiva meno approfondita e spesso condizionata da un metodo di studio più legato alle conoscenze. Una piccola parte di studenti ha mostrato invece un impegno non sempre costante, soprattutto per quanto riguarda il lavoro svolto a casa e per questo motivo permangono alcune fragilità con livelli di preparazione che possono ritenersi complessivamente ai limiti della sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, seppure a livelli diversi, i seguenti obiettivi;

Conoscenze

- Acquisizione e padronanza degli elementi propri (concetti, fenomeni, leggi, strumenti, teorie, modelli...) della Chimica organica, della Biochimica e delle Scienze della Terra

Competenze

- Comprensione ed uso del linguaggio tecnico-scientifico specifico
- Acquisizione del metodo scientifico

Capacità

- Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i concetti appresi

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Le modalità di svolgimento delle attività didattiche sono state le seguenti:
- Lezione frontale dialogata attraverso presentazione dell'argomento, domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti, esposizione dei contenuti e discussione in classe degli argomenti.
- Lezioni in Power Point.
- Esercitazioni alla lavagna per l'applicazione dei nuovi concetti

MATERIALE DIDATTICO

Per la trattazione dei vari argomenti, sono stati seguiti prevalentemente i libri di testo adottati:

- “Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Sadava e al. Ed Zanichelli ;
- “Il globo terrestre e la sua evoluzione” (Palmieri Parotto Ed. Zanichelli) integrati da appunti forniti dalla docente
- Presentazioni in Power Point elaborati dalla docente
- Supporti audiovisivi e/o multimediali tratti dal sito My Zanichelli

Verifiche e valutazione

Le tipologie di verifica utilizzate sono state:

- Prove orali sugli argomenti disciplinari del programma svolto. Con tali prove si è potuto constatare il livello di conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità da parte degli alunni di esprimersi in maniera corretta e di usare un linguaggio appropriato.
- Prove scritte diversificate e differenti per tipologia (domande aperte, risposta chiusa/aperta, a scelta multipla)

La valutazione è stata effettuata tenendo presente i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti trattati; Capacità di analisi e sintesi;
- Acquisizione di un adeguato linguaggio specifico;
- Capacità di rielaborazione e collegamento tra i vari argomenti;

PROGRAMMA SVOLTO

- Scienze della Terra

Modulo 1: *La Terra solida*

U:D 1 La crosta terrestre: minerali e rocce

Struttura cristalline e proprietà fisiche dei minerali. Classificazione dei minerali. Processi litogenetici. Rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie e loro classificazione. Processo di sedimentazione. Ciclo litogenetico.

U.D.2 I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo. Edifici vulcanici. Eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo esplosivo ed effusivo. La forma degli edifici vulcanici. Fenomeni correlati all'attività vulcanica (geysers, soffioni, fumarole). Distribuzione geografica dei vulcani.

U.D. 3 I fenomeni sismici

Natura e origine del terremoto. Il modello del rimbalzo elastico. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Forza di un terremoto: magnitudo (scala Richter) ed intensità (scala Mercalli). Effetti del terremoto. Distribuzione dei terremoti. Previsione e prevenzione degli eventi sismici.

U:D 4 La dinamica della litosfera

L'interno della terra. Le discontinuità. La struttura della crosta, del mantello e del nucleo. L'isostasia. La deriva dei continenti. L'espansione dei fondali oceanici. Le dorsali oceaniche. La Tettonica delle placche (margini costruttivi, distruttivi e conservativi).

- Chimica organica e biochimica

Modulo 1 *Dal carbonio agli idrocarburi*

U.D. 1 Introduzione alla chimica organica

- Il carbonio e i suoi composti: ibridazione SP³, SP² ed SP. Legami sigma, pi-greco, semplici, doppi e tripli.
- Isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (enantiomeria, isomeria cis-trans e composti chirali).
- Carboni primari, secondari e terziari. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici.

U.D. 2 Gli idrocarburi

- Gli idrocarburi. Nomenclatura e proprietà fisico/chimiche di alcani e cicloalcani. Reazione di alogenazione degli alcani.
- Idrocarburi ramificati.
- Gli alcheni e gli isomeri di posizione e catena: i dieni. Reazioni: idrogenazione e alogenazione .
- Gli alchini.
- Gli Idrocarburi aromatici e regole per l'aromaticità. Stabilità del benzene e formule risonanti. Posizioni orto, meta e para. Gli IPA.
- I composti eterociclici aromatici: gli eterociclici pentatomici ed esatomici.

Modulo 2 Dai gruppi funzionali ai polimeri

U.D. 1 I gruppi funzionali

- Gli alogenoderivati: formula molecolare, la nomenclatura e la loro classificazione. Le proprietà fisiche.
- Gli alcoli: il gruppo ossidrilico, nomenclatura e classificazione. Proprietà chimiche e fisiche degli alcoli. Sintesi e usi degli alcoli. Le reazioni degli alcoli. I polioli.
- I fenoli. Le proprietà fisiche e chimiche. I tioli.
- Gli eteri: gruppo funzionale, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche.
- Aldeidi e chetoni: proprietà del gruppo carbonilico. Nomenclatura e caratteri generali. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni. Le proprietà fisiche.
- Gli acidi carbossilici: proprietà chimico/fisiche e nomenclatura degli acidi carbossilici. La sintesi degli acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici con formazione di un sale.
- Esteri e saponi: reazione di esterificazione di Fischer. La sintesi degli esteri. Proprietà detergenti dei saponi.
- I composti azotati: ammine e ammidi. Le ammidi: nomenclatura e caratteri generali. Le ammine: nomenclatura e proprietà fisiche delle ammine. Ammine aromatiche.

- Definizione di polimero: polimeri di addizione e di condensazione. I polimeri di sintesi.

Modulo 3 Le basi della biochimica

U.D. 1 Le Biomolecole²

- I carboidrati: funzione e struttura dei carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Le formule di proiezione di Fischer e l'attribuzione della serie D ed L. Aldosi e chetosi. La formula di proiezione di Haworth e l'anomeria. Il legame alfa e beta glicosidico.
- Disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio. I polisaccaridi: struttura e funzioni dell'amido, della cellulosa, del glicogeno e della chitina.
- I lipidi: lipidi semplici e complessi, saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi e gli acidi grassi. Le reazioni dei trigliceridi: reazione di idrolisi alcalina. I fosfolipidi, gli sfingolipidi e glicolipidi. Gli steroidi. Le vitamine liposolubili.
- (*) Gli amminoacidi: nome, struttura e classificazione. Il legame peptidico. La struttura e le funzioni delle proteine.
- (*) Gli Enzimi: catalizzatori biologici. L'azione catalitica di un enzima ed attività enzimatica.
- (*) I nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura del DNA: dai nucleotidi al legame fosfodiesterico.

Educazione Civica (Sostenibilità ambientale e sociale)

Approfondimenti sulle varie tematiche relative alla sostenibilità ambientale, salute e benessere (obiettivi Agenda 2030).

²**Nota:** Al momento della stesura di questo programma restano ancora da trattare gli ultimi tre argomenti elencati (contrassegnati con un asterisco). Si prevede comunque di completare entro il termine delle attività didattiche.

MATEMATICA

Docente: Andrea Gambini

Testi in adozione: “*Manuale blu 2.0 di matematica*” (volume 4B), “*Manuale blu 2.0 di matematica*” (volume 5), autori: Bergamini, Barozzi, Trifone.

RELAZIONE FINALE

Insegno matematica in questa classe dall'anno scolastico 2021/22. La preparazione degli studenti è apparsa fin da subito piuttosto eterogenea. Infatti è presente un gruppo di alunni che ha mostrato interesse e ha partecipato attivamente alle lezioni facendo domande e interventi, ma si riscontra anche la presenza di un gruppo di studenti con una preparazione caratterizzata da maggiori lacune.

Gli studenti, in generale, mostrano maggiori difficoltà nelle prove scritte piuttosto che in quelle orali. Risulta carente la capacità di risolvere problemi, ma una certa quota di alunni ha difficoltà anche nel padroneggiare gli algoritmi di calcolo.

In alcuni casi si nota la tendenza a studiare troppo a ridosso delle prove, senza rielaborare in modo critico i contenuti che dovrebbero essere acquisiti.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Il concetto di limite**

Definizione di intervallo - Concetto di intorno - Intorni destri e sinistri -
Definizione di limite - Funzioni continue - Limite destro e limite sinistro -
Teorema di unicità del limite (con dim) - Teorema della permanenza del segno
(con dim) - Teorema del confronto.

- **Calcolo dei limiti**

Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Teorema di
Weierstrass - Teorema dei valori intermedi - Teorema di esistenza degli zeri -

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie - Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui - Grafico probabile di una funzione.

- **Derivate**

Rapporto incrementale - Definizione di derivata di una funzione - Derivata destra e sinistra - Derivate fondamentali - Derivata della funzione (con dim) - Derivata della somma e del prodotto di due funzioni (con dim) - Derivata del reciproco e del quoziente di due funzioni (con dim) - Derivata della funzione composta e della funzione inversa (con dim) - Derivata seconda - Retta tangente al grafico di una funzione.

- **Teoremi del calcolo differenziale**

Punti di non derivabilità (flessi, cuspidi, punti angolosi) - Teorema di Rolle (con dim) - Teorema di Lagrange (con dim) - Corollari del teorema di Lagrange - Teorema di Cauchy - Teorema di De L'Hospital (con dim) - Punti di massimo e di minimo relativo - Concavità di una funzione - Analisi dei punti di flesso - Studio completo di una funzione.

- **Integrali indefiniti**

Concetto di primitiva di una funzione - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte.

- **Integrali definiti³**

Concetto di trapezoide - Approssimazione dell'area al di sotto del grafico di una funzione - Definizione di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Teorema del valore medio - Teorema fondamentale del calcolo (teorema di Torricelli-Barrow) - La funzione integrale - Area della parte di piano delimitata da due curve - (*) Integrali impropri - (*) Cenni di geometria solida (parallelepipedo, cono, cilindro, sfera) - (*) Volumi di solidi generati dalla rotazione di un trapezoide intorno all'asse x o all'asse y.

³ **Nota:** si prevede di affrontare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*), se possibile, entro la fine dell'anno scolastico.

FISICA

Docente: Andrea Gambini

Testi in adozione: *“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici”* (volume 2), *“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici”* (volume 3) autore: Ugo Amaldi.

RELAZIONE FINALE

Insegno fisica in questa classe dall'anno scolastico 2022/23. L'insegnamento di questa disciplina è stato caratterizzato da una forte discontinuità didattica: il docente di fisica è cambiato quasi ogni anno e questo, unitamente al massiccio ricorso alla DAD del periodo pandemico, non ha agevolato il percorso degli studenti.

E' da sottolineare la presenza di un gruppo di alunni che ha mostrato interesse, fin dall'inizio dell'anno scolastico, sia negli aspetti teorici della disciplina sia negli aspetti sperimentali. Un secondo gruppo di studenti ha mostrato interesse prevalentemente per gli aspetti sperimentali, mentre un terzo gruppo non ha partecipato attivamente e ha mostrato una preparazione meno solida.

Come per la matematica, anche in questo caso le maggiori difficoltà emergono generalmente nelle prove scritte.

PROGRAMMA SVOLTO

- **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

I corpi elettrizzati e la carica elettrica - La carica elettrica nei conduttori - Elettrizzazione di conduttori e isolanti (strofinio, contatto, induzione) - La legge di Coulomb - La polarizzazione degli isolanti.

- **Il campo elettrico**

Definizione del campo elettrico - Campo elettrico generato da una carica puntiforme - Principio di sovrapposizione - Linee del campo elettrico - Flusso del campo elettrico - Teorema di Gauss - Campo elettrico generato da una

distribuzione lineare di carica elettrica - Campo elettrico generato da una distribuzione piana uniforme di carica elettrica.

- **Il potenziale elettrico**

Richiami al concetto di energia potenziale - Energia potenziale elettrostatica - Potenziale elettrico generato da una singola carica puntiforme - Differenza di potenziale (tensione elettrica) - Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico - Superfici equipotenziali - Circuitazione del campo elettrico.

- **Equilibrio elettrostatico**

Conduttori in equilibrio elettrostatico - Il pozzo di Faraday - Distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio - Campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio e sulla superficie esterna - Potenziale di un conduttore - Teorema di Coulomb - Messa a terra - Capacità di un conduttore - Il condensatore piano (capacità e campo tra le armature) - Rigidità dielettrica - Condensatori in serie e in parallelo - Energia di un condensatore.

- **Corrente elettrica**

Definizione di corrente elettrica - Intensità di corrente - Generatore di tensione - Circuiti elettrici - Legge caratteristica di un conduttore - Resistori e prima legge di Ohm - Resistori in serie e in parallelo - Legge dei nodi e legge delle maglie - Effetto Joule - Generatori reali di tensione - Seconda legge di Ohm - Resistività dei metalli - Circuito RC.

- **Il campo magnetico**

Magneti naturali e artificiali - Vettore campo magnetico e linee di campo - Cenni al geomagnetismo - Forza di Lorentz - Intensità del campo magnetico - Moto di particelle cariche in un campo magnetico - Spettrometro di massa - Selettore di velocità - Forza su un filo immerso in un campo magnetico - Momento agente su una spira - Cenni al motore elettrico - Esperienza di Oersted - Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo - Corrente concatenata e circuitazione del campo magnetico - Legge di Ampere - Campo magnetico prodotto da un solenoide - Campo magnetico nel centro di una

spira circolare - Forza tra due fili paralleli - Proprietà magnetiche dei materiali e domini di Weiss - L'elettromagnete.

- **Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche⁴**

(*) La corrente indotta - (*) Flusso del campo magnetico - (*) Legge di Faraday-Neumann-Lenz - (*) Autoinduzione e concetto di induttanza - (*) L'alternatore e la tensione alternata - (*) Il trasformatore - (*) Campo elettrico indotto - (*) Estensione della legge di Ampere (legge di Ampere-Maxwell) - (*) Campo magnetico indotto - (*) Propagazione, sotto forma di onde, del campo elettromagnetico - (*) Lo spettro elettromagnetico (onde radio, microonde, infrarosso, luce, raggi UV, raggi X, raggi gamma).

⁴ **Nota:** si prevede di affrontare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*), se possibile, entro la fine dell'anno scolastico.

RELIGIONE

Docente: Giuliana Migliorini

RELAZIONE FINALE

La classe ha seguito il corso di Religione per quattro anni con la stessa insegnante e solo per il primo anno con un'altra docente. Per quanto riguarda il percorso proposto nell'ultimo anno, le linee generali sono quelle concordate nel Dipartimento IRC.

Gli studenti hanno partecipato abbastanza attivamente, mostrando attenzione in particolare per i problemi esistenziali. Alcuni studenti hanno mostrato disponibilità per l'approfondimento e la rielaborazione personale dei contenuti.

- Gli studenti sono in grado di riconoscere in modo abbastanza basilare i contenuti essenziali dell'etica cristiano - cattolica.
- Per quanto riguarda il confronto tra cristianesimo e altre correnti della cultura su temi inerenti la dimensione etica- storica e culturale della persona: l'obiettivo è stato raggiunto relativamente ad alcuni argomenti trattati nel terzo modulo.
- Per la conoscenza delle varie posizioni storiche, filosofiche e religiose, l'obiettivo è stato raggiunto relativamente ad alcuni argomenti e alle modalità specifiche del secondo e terzo modulo.
- Per quanto riguarda le linee generali di storia della Chiesa e sue valenze interdisciplinari, l'obiettivo è stato raggiunto in relazione ad alcuni argomenti trattati nel secondo modulo.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Modulo n° 1: Etica e morale**

Significato di etica e morale, etica e morale in senso cristiano i principi ispiratori. Come si diventa soggetti morali. La morale dall'A.T. al N.T. Etica

della vita nella Bibbia A.T. e N.T. Etica e morale delle relazioni Libertà. Coscienza. Legge

- **Modulo n° 2: Dottrina sociale della Chiesa**

Il concetto Di lavoro nella Bibbia linee essenziali dall' A.T. al N.T. Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico. Tappe principali ed evoluzione dei concetti fondamentali dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus. La questione della terza via e la solidarietà.

- **Modulo n° 3: L'esistenza di Dio**

Il lavoro di questo modulo si è svolto secondo il seguente schema: Area dell'esperienza: area dell'esperienza; area interdisciplina; area delle fonti cristiane e area delle fonti religiose.

Approfondimenti:

- I Libri sapienziali e in particolare Qoelet – Giobbe e Cantico dei Cantici
- Sono stati proposti agli studenti approfondimenti personali su alcuni dei temi trattati nel primo e secondo modulo.
- Economy of Francesco
- Per quanto riguarda l'Educazione Civica sono state effettuate due lezioni come da Curricolo di Educazione Civica IRC inserito nel PTOF.

Metodologie

Per il primo e secondo modulo, affrontati nel trimestre, è stata usata la metodologia generale della Didattica per Concetti: costruzione di una mappa di concetti di riferimento al tema centrale dell' UdA; confronto fra i concetti spontanei degli studenti e i concetti sistematizzati proposti dall'insegnante, analisi e sviluppo dei concetti rilevati. Revisione di concetti strutturati a rete. Per alcuni temi: lezioni frontali e lavoro di approfondimento personale, ricerca e confronto di testi. Sono state proposte alcune UdA con la metodologia didattica EAS.

Materiali didattici:

- Consultazione di testi: Testi scolastici di Religione e Documenti del Magistero.
- Le Encicliche sociali - Storia del Cristianesimo Elle Di Ci
- Siti internet suggeriti dall'insegnante
- Presentazioni PPT - Video – materiali mediali
- Tempi

Una sola ora settimanale - Ore di lezione effettive a tutt'oggi 26

Criteri e strumenti di valutazione

Per ogni modulo sono state fatte verifiche parziali tramite lezioni dialogate ispirate al modello debate, mirate soprattutto alla visione complessiva dell'argomento trattato. Si è privilegiato l'accertamento del percorso fatto in questo ultimo anno di corso di studi e lo sviluppo delle modalità di approccio al testo, la capacità di analisi e di ricerca dei concetti principali di un testo esaminato. A fine trimestre e pentamestre sono state effettuate verifiche sommative tramite dialogo e test dove gli studenti hanno dovuto mostrare di sapersi orientare nel quadro generale della tematica trattata, di far ricorso a fonti validate e poi proporre una riflessione critica.

Per quanto riguarda la valutazione, sono state rispettate le indicazioni condivise nel dipartimento IRC, che ha deciso di utilizzare i seguenti criteri: processo di apprendimento di tutto l'a.s.; osservazione sistematica; partecipazione durante le lezioni – restituzione lavori – meta riflessione sul proprio processo di apprendimento - autovalutazione. Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quella riportata nel PTOF per la disciplina IRC.

Valutazione

In fase di valutazione finale del singolo studente si sono presi in esame i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e profitto e una griglia di valutazione riportata nella programmazione iniziale del Dipartimento IRC. Gli studenti hanno seguito un itinerario, sviluppato soprattutto lungo l'arco di tutto il triennio, in cui gradualmente si sono abilitati alla ricerca e all'approfondimento. I risultati raggiunti sono positivi.

ITALIANO

Docente: Pietro Peli

Testi di riferimento: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *“Paesaggi Letterari, 3A, Giacomo Leopardi. Dal positivismo al Primo Novecento”*, La Nuova Italia, Milano, 2021. Dante Alighieri, *“Divina Commedia”*, Paradiso

RELAZIONE FINALE

Introduzione

Ho preso incarico nella classe Quinta per la materia di Lingua e letteratura italiana questo anno scolastico dopo una precedente esperienza in Seconda in cui ho svolto il programma di Geostoria. Il gruppo classe ha affrontato ben tre cambiamenti di docente nel corso del triennio, fatto che ha stratificato conoscenze ed approcci non sempre omogenei tra loro nell'insegnamento della materia. Il gruppo di 27 ragazzi ha dimostrato pertanto un graduale adattamento all'approccio adottato dall'insegnante con esiti differenziati a seconda dell'interesse suscitato dall'argomento trattato. Peraltro si è tentato un approccio alla disciplina che si ponesse in dialogo con le altre materie di area umanistica, in particolare Storia e Filosofia, per dare più il senso dell'evoluzione di prospettiva letteraria ed il suo legame con la modernità. Gli stimoli sono stati raccolti con interesse seppure non dall'intero gruppo classe dalla sua parte maggioritaria.

Dal punto di vista del dialogo educativo, nonostante alcune difficoltà nel corso dell'anno, la classe si è dimostrata complessivamente partecipe e interessata a parte un gruppo di studenti che ha dimostrato interesse altalenante e discontinuo. Dal punto di vista del profitto si evidenziano tre profili diversi: un primo gruppo di studenti con risultati medio alti, un secondo gruppo, maggioritario, con risultati sufficienti e medi ed un terzo con risultati sufficienti o appena sufficienti.

Premessa generale

Il programma di Italiano del Quinto anno prevede lo studio delle linee di tendenza di narrativa e poesia tra Otto e Novecento. Il cambio di docente all'inizio dell'anno ha comportato un ovvio scarto nella metodologia, negli interessi personali e negli accenti sul programma rispetto al passato, non tali comunque da rivedere in profondità le prospettive e i piani di lavoro.

Del resto anche la stessa programmazione iniziale deve essere aggiustata, mano a mano che il tempo scolastico trascorre, sia per imprevisti di natura didattica sia per quei giorni nei quali non è possibile svolgere la normale attività didattica. I diversi argomenti trattati, sono stati affrontati sia da un punto di vista letterario ma anche da quello storico e filosofico, con riferimenti alle correnti che più hanno influenzato gli autori studiati o che hanno denotato un particolare movimento o periodo.

Le scelte sul programma fatte hanno avuto come stella polare la ricerca di temi che introducessero e dessero strumenti atti a comprendere con maggiore consapevolezza e ragionamento anche le linee di tendenza contemporanee di poesia e prosa. Obiettivo principale è stato di rendere gli studenti, più ancora che buoni lettori, delle persone consapevoli della vita civile e del tempo che vivono attraverso le suggestioni, gli interessi, le idee che dalla letteratura si possono cogliere.

Conoscenze:

- Le origini e gli sviluppi della letteratura italiana dall'epoca di Leopardi fino alla poesia del Primo Novecento
- Lo sviluppo socio-economico, filosofico e culturale dall'età della Restaurazione al Primo Dopoguerra che ha fatto da cornice alla produzione letteraria.

Abilità:

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando inferenze e collegamenti tra i contenuti

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa
- Leggere per comprendere ed interpretare
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Sapere confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere

Metodologie didattiche

La lezione frontale è stata di gran lunga quella privilegiata nell'insegnamento, pur lasciando spazio per chiarimenti, interventi e domande sul programma della lezione. Non sono mancati momenti in cui si è fatto ricorso a video per le interviste ad autori cui si è fatto riferimento.

Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno il criterio di valutazione delle prove scritte è stato aderente alle griglie di valutazione adoperate per la Prova di Maturità, seppure con una semplificazione per aree: "Pertinenza alla traccia", "Forma", "Organizzazione della materia", "Capacità di comprensione e rielaborazione". Tali aree di valutazione sono state calibrate e dosate a seconda della prova scelta.

A questo proposito è necessario ricordare che la valutazione finale è il risultato di un equilibrio fra la votazione riportata nelle prove ma anche di altri parametri quali

progressi, partecipazione attiva alle lezioni, interesse, approfondimenti autonomi, spirito d'osservazione e soprattutto critico nei diversi settori delle discipline scientifiche trattate.

Griglia di valutazione della Prima Prova dell'Esame di Stato

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere nella seduta del 26 aprile 2023 si allega la griglia di valutazione approvata per la valutazione della Prima Prova dell'Esame di Stato:

Liceo "Alessandro Volta" - Colle di Val d'Elsa (SI) Indirizzo: classico-scientifico-sportivo

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta, ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali; molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravissimi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e significative; efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI SECONDA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA TERZA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia; titolo inadeguato; consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	——
Capacità espositive	a) Esposizione confuse; inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	——
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	——

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI TERZA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	——
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	——
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	——
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	——

Cognome e nome _____

classe _____ data _____

VALUTAZIONE FINALE _____/100 : 5 = _____/20

Applicare la tabella 2 per convertire la valutazione in quindicesimi : _____/ 15

Approvate dal dipartimento il 10 maggio 2022 come da verbale

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

1) Giacomo Leopardi

- Vita e opere
 - da *Zibaldone*:
 - Il piacere ossia la felicità (pp. 37-8, vv. 1-38)
 - da *Canti* :
 - Ultimo canto a Saffo
 - Il passero solitario
 - L'Infinito
 - Alla Luna
 - A Silvia
 - La quiete dopo la tempesta
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - Il sabato del villaggio
 - La ginestra o il fiore del deserto
 - da *Operette morali*:
 - Dialogo della Moda e della Morte
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere (in file digitale)
 - Dialogo della Natura e di un Islandese

2) L'età del positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Nozioni generali sull'epoca e sulla nozione di positivismo
- Il naturalismo francese e il verismo italiano
- Caratteristiche e peculiarità dei due movimenti letterari. Confronto fra Emile Zola e Giovanni Verga

3) Giovanni Verga

- Vita e opere
- Le tecniche letterarie: la regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero

- da *Vita dei Campi*:
 - La Lupa
- da *I Malavoglia*:
 - Prefazione
 - La famiglia Malavoglia
- da *Novelle Rusticane*:
 - La roba
 - Libertà
- da Mastro-don Gesualdo:
 - La morte di Gesualdo

4) Giosuè Carducci

- Vita e opere
- L'importanza dell'autore nel contesto del rinnovamento della poesia italiana
 - da *Odi Barbare*:
 - Nevicata

5) Il Decadentismo

- Nozioni generali
- L'importanza delle riviste letterarie e dei manifesti dei movimenti letterari.
- Charles Baudelaire
 - da *I fiori del male*:
 - Spleen
- Paul Verlaine
 - da *Cose Lontane, cose recenti*:
 - Vocali

6) Giovanni Pascoli

- Vita e Opere
- L'evoluzione da Carducci. La tematica familiare e la celebrazione dell'antichità.
- La tecnica letteraria: cislanguismo e translinguismo secondo la nozione di Gianfranco Contini
 - da *Myricae*:
 - Il lampo
 - X Agosto
 - Rio Salto (in file digitale)
 - Lavandare (in file digitale)
 - L'Assiuolo
 - Novembre
 - Il lampo
 - Il tuono
 - da *Canti di Castelvecchio*:
 - Il gelsomino notturno
 - da *Poemetti*:
 - Digitale Purpurea
 - Italy (vv. 51 – 75; 101 – 106; 157 – 175)
 - da *Poemi Conviviali*
 - Alexandros

7) Gabriele D'Annunzio

- Vita e opere
- I cicli di romanzi, i cicli di poesie, la capacità di agire in più campi (letteratura, teatro, cinema, pubblicità)
 - da *Il Piacere*:
 - Il ritratto di un esteta
 - da Il trionfo della morte:
 - Zarathustra e il superuomo
 - da Elettra:

- Ferrara Pisa Ravenna
- da *Alcyione*:
 - La pioggia nel pineto
- da *Notturmo*:
 - Deserto di Cenere (seconda Offerta)

8) Crepuscolari e Futurismo

- Caratteri generali e autori principali
- Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto del Futurismo

9) La narrativa della crisi

- Nozioni generali sull'evoluzione del romanzo in Europa: Proust, Joyce e la nascita della psicanalisi freudiana

10) Italo Svevo

- Vita e opere
- Trama del romanzo *Una vita*
- Trama del romanzo *Senilità*
- da *La coscienza di Zeno*:
 - Prefazione
 - La morte del padre
 - Psico-analisi
 - La profezia di un'apocalisse cosmica

11) Luigi Pirandello

- Vita e opere
- da *L'umorismo*
 - Un'arte che scompone il male

- da *Novelle per un anno*:
 - Il treno ha fischiato
- da *Il fu Mattia Pascal*:
 - Premessa
 - Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*:
 - La condizione di "personaggi"

12) Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere
- da *L'Allegria*:
 - In Memoria
 - Veglia
 - Sono una creatura
 - I Fiumi
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati
- da *Sentimento del Tempo*:
 - Di Luglio
- da *Il dolore*:
 - Mio fiume anche tu (in file digitale)
 - Non gridate più

La Divina Commedia - Il Paradiso⁵

- Lettura e commento dei canti: I, III, VI, XV*, XVI* (vv. 1-87; 136- 154), XVII*, XIX* (vv. 1-114)

⁵ **N.B.:** le parti in asterisco restano da completare alla data del 15 maggio.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si rinvia a quanto pubblicato nel PTOF e, in particolare, alle *Griglie e alle Rubriche di valutazione* deliberate dai singoli dipartimenti.

8.1) Criteri MINISTERIALI di attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

8.2) Griglia ministeriale di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE